



## Avviso per il sostegno allo sviluppo ed alla fabbricazione di tecnologie critiche - STEP 2026

### FINALITA'

L'Avviso finanzia investimenti tecnologicamente avanzati che contribuiscano allo sviluppo di tecnologie strategiche e al rafforzamento delle filiere regionali nei settori digitale/deep tech, biotecnologico e delle tecnologie pulite.

### BENEFICIARI

- Grandi imprese (GI), singolarmente oppure in aggregazione con PMI indipendenti.
- In caso di aggregazione è obbligatoria la presenza di una Grande impresa come capofila.
- Il raggruppamento può essere composto da massimo 6 imprese: 1 GI capofila + 5 PMI.
- Ogni impresa partecipante deve sostenere almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto.
- Le aggregazioni devono essere costituite in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese), già costituito al momento della domanda oppure da costituire entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità.

Le imprese devono:

- essere società di capitali, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese;
- avere almeno 2 bilanci approvati e depositati (con possibilità di una sola PMI neocostituita per RTI);
- non essere imprese in difficoltà;
- avere una unità produttiva attiva in Umbria o impegnarsi ad attivarla entro la prima richiesta di erogazione;
- essere operative e non trovarsi in procedure concorsuali, salvo le eccezioni previste dall'Avviso;
- essere in regola con gli obblighi fiscali, contributivi, lavoristici, ambientali, di sicurezza e antiriciclaggio;
- non essere soggette a condanne o sanzioni che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- mantenere i requisiti richiesti almeno fino all'erogazione del contributo.

L'investimento deve essere realizzato in Umbria. Per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è ammessa, a determinate condizioni, la realizzazione fuori regione ma solo in Italia, per una sola impresa dell'RTI e nel limite del 50% delle attività complessive di ricerca e sviluppo.

# DOTAZIONE FINANZIARIA

---

Le risorse complessive ammontano a € 15.421.586 a valere sul PR FESR Umbria 2021-2027. e saranno così suddivisi

- € 12.421.586 per tecnologie digitali, deep tech e biotecnologie.
- € 3.000.000 per tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.

I progetti saranno inseriti in due graduatorie distinte, in base al settore tecnologico di riferimento.

## INTERVENTI AGEVOLABILI E SPESE AMMISSIBILI

---

Il progetto deve prevedere obbligatoriamente un investimento produttivo, mentre le attività di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale (R&S) sono facoltative, purché funzionali all'investimento.

Settori ammessi:

- Tecnologie digitali e deep tech
- Biotecnologie
- Tecnologie pulite ed efficienti

L'importo minimo delle spese ammissibili è di € 1,2 milioni per le Grandi Imprese che presentano il progetto singolarmente e di € 1,7 milioni per i progetti realizzati da una Grande Impresa insieme a PMI. Le attività di R&S possono rappresentare al massimo il 35% del costo complessivo del progetto e devono consentire un avanzamento tecnologico da almeno TRL 5 a TRL 7.

Per gli investimenti produttivi sono ammissibili le seguenti spese:

- l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi,
- le opere murarie e impiantistiche strettamente connesse all'investimento (fino al 15%),
- le spese di progettazione e tecniche (fino al 10%)
- gli attivi immateriali, come brevetti, licenze, know-how e software (fino al 50% dell'investimento ammissibile).

Per la parte di R&S sono invece ammissibili:

- i costi del personale dedicato al progetto
- l'utilizzo di strumentazione e attrezzature
- le consulenze e i servizi specialistici
- i materiali direttamente impiegati nella ricerca
- le spese generali, riconosciute forfettariamente nella misura del 15% dei costi del personale.

Le spese devono essere successive alla presentazione della domanda (o, per gli RTI non ancora costituiti, alla costituzione del raggruppamento), direttamente collegate al progetto, congrue, documentate e tracciabili. I pagamenti devono essere effettuati tramite bonifico bancario o Ri.Ba.

Non sono ammesse, tra le altre, spese per beni usati, leasing, veicoli targati, certificazioni, consulenze fiscali/legali, attività promozionali e pubblicitarie, imposte e interessi, nonché spese inferiori a € 1.000 e quelle effettuate nei confronti di soggetti correlati o di altre imprese appartenenti allo stesso RTI.

## CONTRIBUTO

L'Avviso prevede un contributo a fondo perduto calcolato sulle spese ammissibili. La percentuale di contributo varia in base alla dimensione dell'impresa e alla localizzazione dell'investimento.

In particolare, le aree 107.3.c sono specifiche aree del territorio regionale individuate dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027. La presenza dell'unità produttiva in una di queste aree consente di ottenere percentuali di contributo più elevate.

Per gli investimenti produttivi:

- Grandi imprese: 20% se l'investimento è realizzato in area 107.3.c; nessun contributo fuori da tali aree.
- Medie imprese: 30% in area 107.3.c; 10% fuori area.
- Piccole imprese: 40% in area 107.3.c; 20% fuori area.

Per Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale, il contributo base varia dal 25% al 70% in funzione della dimensione dell'impresa. Sono previste maggiorazioni:

- +5 punti percentuali se la R&S è realizzata in un'area 107.3.c;
- fino a +15 punti percentuali in caso di collaborazione effettiva con una o più PMI.

Le due maggiorazioni non possono essere sommate. Il contributo per le attività di R&S può arrivare, complessivamente, fino all'80% delle spese ammissibili.

## COMPILAZIONE E INVIO DELLE DOMANDE

La domanda può essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma di Sviluppumbria:

Dal 1° ottobre 2026, ore 10:00 → al 30 novembre 2026, ore 12:00.

Alla domanda devono essere allegati, tra gli altri:

- scheda progetto;
- piano dei costi;
- preventivi di spesa;
- dichiarazioni e impegni delle imprese;
- cronoprogramma e piano fonti/impieghi;
- dichiarazione sulla titolarità effettiva.

Per i progetti in RTI sono inoltre necessari gli atti relativi alla costituzione del raggruppamento oppure, se ancora da costituire, la lettera di impegno a costituirlo.

In caso di opere murarie sono richiesti anche il computo metrico e, se l'immobile non è di proprietà dell'impresa, la documentazione relativa alla disponibilità dell'immobile e all'autorizzazione ai lavori. Per gli attivi immateriali è richiesta una specifica relazione tecnica.

## ITER, VALUTAZIONE E PRINCIPALI OBBLIGHI

Le domande sono valutate tramite graduatorie di merito fino a esaurimento delle risorse.

Istruttoria: si articola in istruttoria formale, valutazione di merito e determinazione del contributo concedibile.

Valutazione: punteggio massimo 100 punti, sulla base di qualità tecnica del progetto, coerenza e contributo agli obiettivi STEP, sostenibilità economico-finanziaria, competenze del proponente, sostenibilità ambientale e premialità. Soglia minima: 55 punti, fermo restando il superamento delle singole condizioni di adeguatezza previste dai criteri.

Concessione: il contributo è concesso secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse disponibili, previa verifica, ove previsto, di RTI, polizza catastrofale, antimafia e DURC.

Realizzazione: il progetto deve essere completato entro 24 mesi dalla concessione, con possibilità di proroga massima di 6 mesi. Sono ammesse variazioni progettuali/soggettive solo previa autorizzazione e nel rispetto dei limiti dell'Avviso.

Erogazione: è previsto un anticipo fino al 40% del contributo, previa fideiussione/polizza; il saldo è richiesto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, previa completa rendicontazione.

Spesa minima rendicontabile: deve essere realizzato e rendicontato almeno il 70% della spesa ammessa, oltre al rispetto dei limiti minimi previsti dall'Avviso; diversamente può essere disposta la revoca.

## REFERENTI

**Ufficio Bandi e Incentivi**

**Dr. Corrado Bordoni - Dr. Paolo Cianfoni - Dr.ssa Federica Materazzo**

**0744 613311**

**Via Luigi Casale, 9 TERNI**

